

Tutto pronto per il palio di agosto

SIENA — Un velo di tifo giallo ha già ricoperto la piazza del Campo. Stante alcuni cavalli nuovi sono stati «provati» per conoscere le loro doti di adattabilità alla pista senese. Domani mattina anche per loro sarà il momento della virtù. Alla festa di agosto dovrebbero essere infatti presenti tutti i soggetti più esperti e veloci come il potente Rimini, il veterano Panzani, la «scoperta» Quebel vincitore «scosso» di due palli compreso quello dello scorso luglio, il purosangue Lamadina che sembra abbia imparato ad abbordare le curve della

piazza con la precisione di un orologio svizzero. I cavalli nuovi, quelli che cioè per la prima volta si cimenteranno nella pista del palio avranno vita dura e dovranno dimostrare di valere veramente per poter essere fra i prescelti. Correrà il palio, per un soggetto giovane e promettente, e per di più riuscire a mettersi in luce in piazza, è motivo di grande prestigio. L'assenza di spicco sarà quella data ormai come sicura, del cavallo Tobruk.

Parè sia stato vittima lo scorso luglio di un incidente sul lavoro. Una puntura praticata in modo sbagliato per dargli maggiore vigore gli avrebbe procurato una emorragia interna. Niente di nuovo invece per quanto riguarda i fantini. Vengono anzi tacitamente confermate le voci che prevedevano il ritorno di due anziani fantini: Lazzaro Belligni detto «Giovè» nella Civetta e Sarò Pecoraro detto «Tristezza» del Lecorno che non vince dal 1954 e porta il titolo di «nonna» del palio.

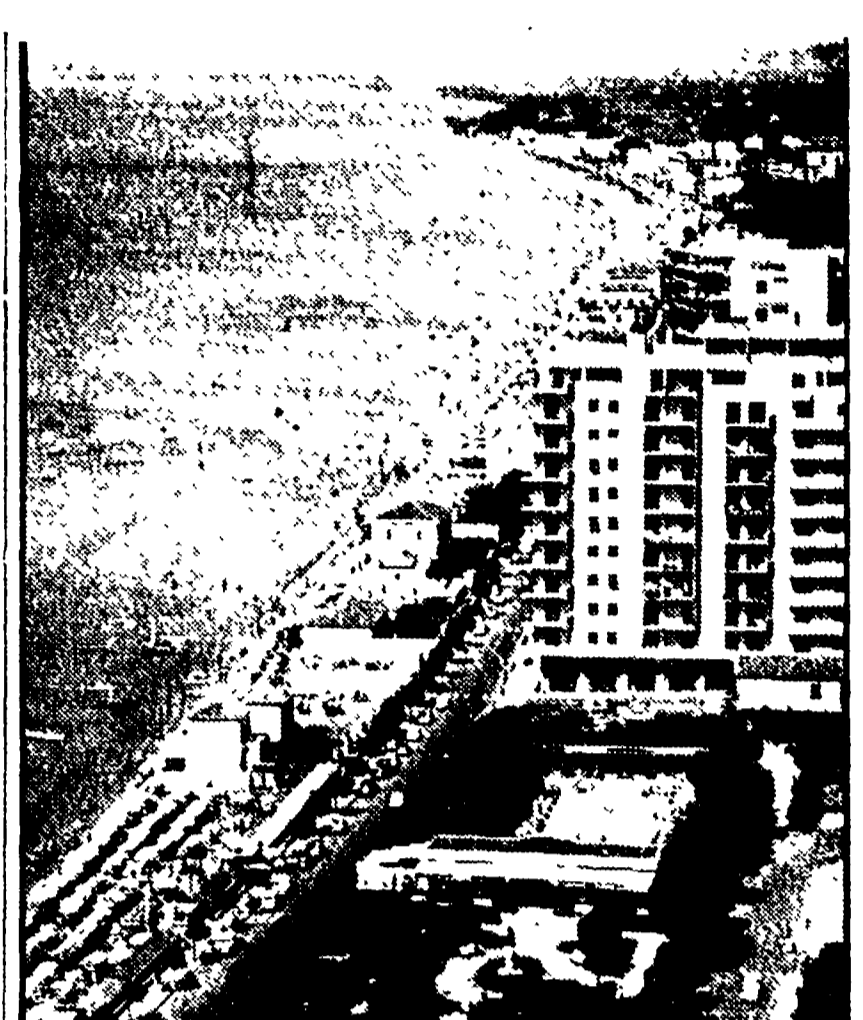
Grande afflusso di turisti nella provincia grossetana

Centinaia di migliaia di presenze negli alberghi e nelle altre strutture ricettive — Circa ottantamila gli stranieri — I problemi ancora aperti — L'intervento degli enti locali — Un settore che può ancora svilupparsi

GROSSETO — Positivo sviluppo del flusso turistico in Maremma nei primi sei mesi dell'anno in corso, un fenomeno degno di nota che snellisce con i dati delle presenze, soprattutto straniere, i profeti di sventure del nostro paese, presentato, attraverso strumentali campagne di stampa, come una nazione nel caos, dove insieme agli spaghetti viene servita una «P. 38».

Non sta a noi soffermarci su tali campagne orchestrate ad arte per screditare l'Italia. Fatte queste premesse, vediamo come si presenta la situazione in provincia di Grosseto. Nei 253 punti ricettivi suddivisi in alberghi, pensioni, locande con 9.626 posti letto complessivi si sono registrate da gennaio a giugno 21.200 presenze. Tale cifra suddivisa nei vari mesi dà il senso della progressione. Nel gennaio 25.630; 27.000 a febbraio, 32.325 a marzo, 47.300 ad aprile, 49.000 a maggio, circa 90.000 in giugno. Nelle strutture extra-alberghiere, che comprendono 31 campeggi con 20.000 posti letto, 6 case per ferie con 2.106 posti letto, un villaggio turistico (Mary Clay-Isola del Giglio) con 76 posti letto, 1.497 alloggi privati con 5.406 posti letto, si sono registrati sempre nei primi sei mesi dell'anno ben 253.000 presenze. Anche in questo caso se si va ad analizzare il flusso mensile si manifesta chiaramente la tendenza all'espansione. 1.004 a gennaio; 1.257 in febbraio; 1.340 in marzo; 8.620 ad aprile; 28.400 in maggio.

In questo notevole movimento turistico vanno poi inserite le presenze straniere (tedeschi, francesi e svizzeri nella stragrande maggioranza) che nel trimestre aprile-giugno sono state 80.000 con 5.400 presenze in aprile; 20 mila in maggio e 45.000 in giugno. Dinanzi a queste cifre, al «tutto esaurito» che si registra in ogni località maremmana, e collimate dalla «provincia» a pochi giorni da ferragosto, c'è da dire che la stagione turistica in Maremma, presumibilmente, si concluderà con un bilancio fortemente positivo anche rispetto all'anno scorso che era già stato un anno eccezionale.



Una veduta del lungomare di Follonica

re che di fronte alla mancanza di una politica rigorosa e seria nel settore, molti sforzi vengono compiuti dagli operatori del settore e dagli enti locali, per modificare e correggere le numerose storture e contraddizioni che si registrano, in questo quadro una delle scelte fondamentali compiute dagli enti locali è stata quella di predisporre tutta una serie di strutture in grado di rendere tranquilla, dal punto di vista igienico-sanitario, la presenza dei turisti. Fra queste scelte fondamentali le più significative sono state quelle di aver predisposto e installato moderni e funzionanti depuratori che pongono i comuni costieri della Maremma, insieme a molti altri, all'avanguardia nella politica tesa a proteggere il mare dagli inquinamenti.

Ed è il mare pulito con la disponibilità di chilometri di spiaggia libera lungo la costa il fattore primo che spinge il flusso turistico. Altri aspetti che portano qui i turisti, a «scoprire» ed «amare» la Maremma, sono dati dalla bellezza naturale e paesaggistica del territorio che si estende per un quarto dell'intera dimensione regionale e alla presenza delle vestigia storico-archeologiche degli etruschi. Un ambiente naturale, caratterizzato da 120 chilometri di costa, da migliaia di ettari di territorio costellato di verde incontaminato, da vere e proprie oasi naturali come il parco dell'Uccellina, il parco turistico venatorio di Capalbio, la laguna di Orbetello, il lago di Burano, i laghetti artificiali di Foggia Perotto e dell'Acqua, oppure la vasta estensione di castagni secolari che incorniciano suggestivamente la montagna amiatina.

Allo luce di queste considerazioni scaturiscono con forza enormi potenzialità di sviluppo del settore turistico in Maremma. Occorre quindi partire da questa «realtà» per determinare le condizioni per una totale spinta alla economia. Il nuovo sviluppo e la rinascita passano attraverso quella politica di diversificazione dell'intero apparato produttivo, in cui il turismo, per il suo ruolo e la sua funzione, ricopre un ruolo decisivo.

Paolo Ziviani

Continua nella regione la campagna per la stampa

Spettacoli di cabaret ai festival dell'Unità

Ricco il programma delle iniziative — Oggi a Siena dibattito sull'occupazione e in serata rassegna di film di Charlot

Al Festival della stampa comunista a Siena è previsto per oggi, alle 21 uno spettacolo del gruppo folk «I cardellini del Fontanino», seguirà il ballo con il complesso «I vecchi diavoli»; sempre alle 21, allo spazio dibattiti, incontro su «Occupazione e leggi paritarie» introdotto dalla onorevole Alba Scaramucci; alle 21,30, allo spazio ragazzi verrà proiettato il film «Charlot soldato» e «Vita da cani» di Chaplin; alle 22 all'Arena Cinema, proiezione del film «Matti da slegare» di Bellocchio.

Oggi alle 21 al Villaggio dell'Unità a Viareggio, dibattito con l'onorevole Da Prato su «Ordine pubblico e difesa della democrazia»; continuano le manifestazioni sportive. A PIETRASANTA, alle 21, spettacolo di cabaret con Pier Francesco Poggi. Si apre oggi la Festa dell'Unità a FORTE DEI MARMI, alle 21, serata del villaggio proposta da Michele Tarabella, con uno spettacolo musicale.

Continua il Festival dell'Unità di MARINA DI CARRARA, che finisce il 15 agosto. A MASSA MARITTIMA, oggi alle 8, torneo di tennis; alle 17,30 spettacolo di animazione teatrale; alle 21,30, spettacolo teatrale di burattini dal titolo «Cavaliere ed altri eroi».

Allo spettacolo di cabaret con il gruppo folk «I cardellini del Fontanino», seguirà il ballo con il complesso «I vecchi diavoli»; sempre alle 21, allo spazio dibattiti, incontro su «Occupazione e leggi paritarie» introdotto dalla onorevole Alba Scaramucci; alle 21,30, allo spazio ragazzi verrà proiettato il film «Charlot soldato» e «Vita da cani» di Chaplin; alle 22 all'Arena Cinema, proiezione del film «Matti da slegare» di Bellocchio.

LA PESCAIA, alle 21, spettacolo di canti popolari condotti da un gruppo di poeti. Alla Festa dell'Unità di CASTELNUOVO VAL DI CECINA, questa sera alle 20, cena popolare nei giardini al Dancing Roma.

Si apre oggi a PIANO DI MONMIO nel comune di Massarosa la Festa dell'Unità, in programma alle 18, l'apertura del villaggio; alle 21,30, discoteca. A MONTecatini TERME, alle 21, pubblico dibattito su l'attività di due anni di amministrazione di sinistra al Comune di Montecatini Terme. Partecipa il compagno Marco Bragadini, vicesindaco.

A SAN MARCELLO PIStOIESE è previsto, per il 21, allo stadio del Severino il torneo di tiro alla fune. Alle 22 allo spazio sperimentale «Io e Majakovskij», monologo di Sannini e Costantini, interpretato da Donato Sannini. Alla festa di SAN BARONTO, alle 21, gara di poeti improvvisati di Prato.

In lotta i lavoratori della Fiat Versilia

Viareggio — La direzione della Fiat-Versilia si è rifiutata, in questi giorni, più volte di accettare le richieste presentate dai lavoratori nella loro piattaforma aziendale. I ripetuti incontri che il consiglio di fabbrica ha avuto con la direzione non sono serviti a sbloccare la situazione e l'ostinazione della azienda rimane inalterata. La direzione della Fiat-Versilia del Fli Gianotti si rifiuta di discutere le rivendicazioni che gli operai ritengono prioritarie, come la difesa dei livelli occupazionali.

In un incontro con il direttore FS

Siena: precisi impegni per l'ammodernamento della rete ferroviaria

La riunione promossa da una delegazione del consiglio provinciale - Indagine per la Siena Bonconvento

Entrerà in funzione all'inizio del prossimo anno

Il complesso scolastico di Cisanello costruito interamente dalla Provincia

L'ente locale ha sostenuto da solo una cifra di cinque miliardi — Carenze dello stato — Vi troveranno posto il liceo scientifico e la sezione geometri dell'istituto tecnico

Era nato a Livorno 72 anni fa

È morto a Bari Aramis Guelfi

È improvvisamente scomparso a Bari, dove risiedeva, all'età di 72 anni, Aramis Guelfi, figura eminente di antifascista, perseguitato dal tribunale speciale che lo condannò a 18 anni di carcere, comandante partigiano. Alla famiglia la federazione livornese del Pci, il sindaco e la giunta municipale, l'Associazione provinciale dell'ANPI e dell'ANNPIA hanno fatto pervenire le più vive condoglianze.

Accolta favorevolmente l'adesione decisa a livello nazionale

Positivo giudizio dell'Uci maremmana sulla Costituente

L'obiettivo del movimento contadino è innanzitutto la riorganizzazione su nuove basi unitarie, per una diversa politica agraria